

# Si è aperto il Congresso del popolo del Mezzogiorno

(Continua, della 1<sup>a</sup> pagina)

re termine alle sue condizioni di inferiorità, rimuovere con le sue mani gli impedimenti». Ebbene, quell'impegno lo abbiamo mantenuto; l'unità di lotta che abbiamo allora realizzato, abbiamo saputo difenderla ed estenderla a nuovi strati popolari; grandi progressi sono stati già realizzati e i primi successi hanno già arrischiato alle nostre battaglie.

Amendola, ha ricordato a questo proposito il grande movimento contadino sviluppatosi nell'autunno inverno '49-'50, i tentativi messi in atto dai governi clericali di stroncare sul nascere la lotta per il risarcimento meridionale con un'ondata di violenze poliziesche e di eccidi. Ma i contadini meridionali ormai non erano più soli: intervennero allora in loro aiuto, con tutto il peso della loro forza, le masse operaie del Nord, i popoli di ogni regione italiana. La Democrazia cristiana e il suo governo tennero allora una strada diversa, affrontarono con loro interesse i problemi meridionali, vararono la legge stralcio di riforma agraria e la Cassa per il Mezzogiorno. Ed oggi, dopo qualche anno di funzionamento di questi stentati strumenti, ritengono di essere già molto innanzis sulla via della «liquidazione» dei problemi meridionali, tanto che la direzione di Fanfani, indicando un contro-congresso che si terrà a Napoli alla fine di questo mese, si propone di studiare i «problemi residui» che sono rimasti da affrontare.

Quale impudenza! — ha esclamato l'oratore. — I «problemi residui» sono in realtà il 99 per cento dei problemi del Mezzogiorno; e noi invitiamo da questo Congresso i lavoratori cattolici e quanti vi sono di onesti e volenterosi nei quadri stessi della Democrazia cristiana a compiere un esame sereno e critico della realtà meridionale, certi che anche loro dovranno giungere a riconoscere la giustezza delle soluzioni.

Del resto, un giudizio sulle realizzazioni dei governi clericali, il popolo meridionale già l'ha dato nelle elezioni amministrative del 1952 e in quelle politiche del 7 giugno, ed è stato un giudizio negativo, di netta condanna. Dai 170 mila voti raccolti dal Partito socialista nel lontano 1919, nelle regioni meridionali e nelle Isole, si è giunti a un milione e mezzo di voti nel 1948 e si è balzati a due milioni e 600 mila voti il 7 giugno!

Ma dietro i voti, ci sono i votanti, ci sono uomini e donne che hanno compiuto in questi dieci anni una ricca esperienza, ci sono lotte durissime combattute, vi è lo sviluppo di forti organizzazioni che mai erano prima esistite nel Mezzogiorno.

Di qui lo spavento delle classi dirigenti che non vogliono rassegnarsi alla perdita dei loro mostruosi privilegi.

Una domanda oggi si pone la gente semplice nel nostro Paese: dove andiamo? Come uscire dal nostro Paese dalla confusione e dalla miseria in cui è stato gettato da coloro che non vogliono risolvere i suoi essenziali problemi? Come finirà dove sboccherà questo stato di tensione?

Da qualche parte si suggerisce apertamente una soluzione reazionaria, di sistematica violazione delle libertà democratiche, di compressione delle esigenze popolari, con il pretesto dell'anticomunismo. E' la vecchia strada, è la strada del fascismo e della catastrofe.

Ad essa noi contrapponiamo un'altra soluzione, la so-

luzione democratica, del rispetto e dell'applicazione della Costituzione, delle riforme di struttura che in essa sono sancite. Di qui deriva il tema centrale posto all'ordine del giorno di questo Congresso: la necessità di una lotta più vigorosa e larga per la difesa e lo sviluppo delle libertà democratiche, condizione indispensabile per ogni progresso, per la soluzione del problema meridionale. Di qui la raffermazione del problema centrale politico del nostro Paese: quello della partecipazione delle masse popolari alla direzione della vita nazionale. Certo non è facile avanzare sulla via della democrazia, ma oggi abbiamo grandi forze per la prima volta nel Mezzogiorno partecipa alla lotta generale del popolo italiano per la democrazia e per il progresso. Oggi il Nord non è più solo. E proprio il Mezzogiorno ha concluso l'accordo fra grandi applausi, sia dando potere dare in sempre maggiore misura l'essenziale contributo per l'esito vittorioso della battaglia per il rinnovamento democratico del nostro Paese.

Subito dopo ha preso la parola il compagno socialista Francesco De Martino per la relazione introduttiva di parlamentari, che avevano partecipato alla seduta notturna della Camera. Tra di essi gli onorevoli Giancarlo Pajetta, Malagugini, Messinetti, Miceli, Ingrao, Spallone, Amiconi, Pirastu, Elena Caporaso della Direzione del P.S.I., Polano, Berti e loro altre personalità politiche e del mondo culturale, tra cui il prof. Ernesto De Martino, il sindaco di Portoferraio, Giusti, il compagno Laaj, presidente del gruppo comunista al Consiglio regionale sardo.

Prende il senatore Cerasi, il Congresso un gruppo di parlamentari, che avevano partecipato alla seduta notturna della Camera. Tra di essi gli onorevoli Giancarlo Pajetta, Malagugini, Messinetti, Miceli, Ingrao, Spallone, Amiconi, Pirastu, Elena Caporaso della Direzione del P.S.I., Polano, Berti e loro altre personalità politiche e del mondo culturale, tra cui il prof. Ernesto De Martino, il sindaco di Portoferraio, Giusti, il compagno Laaj, presidente del gruppo comunista al Consiglio regionale sardo.

Prende il senatore Cerasi, il Congresso un gruppo di parlamentari, che avevano partecipato alla seduta notturna della Camera. Tra di essi gli onorevoli Giancarlo Pajetta, Malagugini, Messinetti, Miceli, Ingrao, Spallone, Amiconi, Pirastu, Elena Caporaso della Direzione del P.S.I., Polano, Berti e loro altre personalità politiche e del mondo culturale, tra cui il prof. Ernesto De Martino, il sindaco di Portoferraio, Giusti, il compagno Laaj, presidente del gruppo comunista al Consiglio regionale sardo.

Prende il senatore Cerasi, il Congresso un gruppo di parlamentari, che avevano partecipato alla seduta notturna della Camera. Tra di essi gli onorevoli Giancarlo Pajetta, Malagugini, Messinetti, Miceli, Ingrao, Spallone, Amiconi, Pirastu, Elena Caporaso della Direzione del P.S.I., Polano, Berti e loro altre personalità politiche e del mondo culturale, tra cui il prof. Ernesto De Martino, il sindaco di Portoferraio, Giusti, il compagno Laaj, presidente del gruppo comunista al Consiglio regionale sardo.

Prende il senatore Cerasi, il Congresso un gruppo di parlamentari, che avevano partecipato alla seduta notturna della Camera. Tra di essi gli onorevoli Giancarlo Pajetta, Malagugini, Messinetti, Miceli, Ingrao, Spallone, Amiconi, Pirastu, Elena Caporaso della Direzione del P.S.I., Polano, Berti e loro altre personalità politiche e del mondo culturale, tra cui il prof. Ernesto De Martino, il sindaco di Portoferraio, Giusti, il compagno Laaj, presidente del gruppo comunista al Consiglio regionale sardo.

Prende il senatore Cerasi, il Congresso un gruppo di parlamentari, che avevano partecipato alla seduta notturna della Camera. Tra di essi gli onorevoli Giancarlo Pajetta, Malagugini, Messinetti, Miceli, Ingrao, Spallone, Amiconi, Pirastu, Elena Caporaso della Direzione del P.S.I., Polano, Berti e loro altre personalità politiche e del mondo culturale, tra cui il prof. Ernesto De Martino, il sindaco di Portoferraio, Giusti, il compagno Laaj, presidente del gruppo comunista al Consiglio regionale sardo.

Prende il senatore Cerasi, il Congresso un gruppo di parlamentari, che avevano partecipato alla seduta notturna della Camera. Tra di essi gli onorevoli Giancarlo Pajetta, Malagugini, Messinetti, Miceli, Ingrao, Spallone, Amiconi, Pirastu, Elena Caporaso della Direzione del P.S.I., Polano, Berti e loro altre personalità politiche e del mondo culturale, tra cui il prof. Ernesto De Martino, il sindaco di Portoferraio, Giusti, il compagno Laaj, presidente del gruppo comunista al Consiglio regionale sardo.

Prende il senatore Cerasi, il Congresso un gruppo di parlamentari, che avevano partecipato alla seduta notturna della Camera. Tra di essi gli onorevoli Giancarlo Pajetta, Malagugini, Messinetti, Miceli, Ingrao, Spallone, Amiconi, Pirastu, Elena Caporaso della Direzione del P.S.I., Polano, Berti e loro altre personalità politiche e del mondo culturale, tra cui il prof. Ernesto De Martino, il sindaco di Portoferraio, Giusti, il compagno Laaj, presidente del gruppo comunista al Consiglio regionale sardo.

Prende il senatore Cerasi, il Congresso un gruppo di parlamentari, che avevano partecipato alla seduta notturna della Camera. Tra di essi gli onorevoli Giancarlo Pajetta, Malagugini, Messinetti, Miceli, Ingrao, Spallone, Amiconi, Pirastu, Elena Caporaso della Direzione del P.S.I., Polano, Berti e loro altre personalità politiche e del mondo culturale, tra cui il prof. Ernesto De Martino, il sindaco di Portoferraio, Giusti, il compagno Laaj, presidente del gruppo comunista al Consiglio regionale sardo.

Prende il senatore Cerasi, il Congresso un gruppo di parlamentari, che avevano partecipato alla seduta notturna della Camera. Tra di essi gli onorevoli Giancarlo Pajetta, Malagugini, Messinetti, Miceli, Ingrao, Spallone, Amiconi, Pirastu, Elena Caporaso della Direzione del P.S.I., Polano, Berti e loro altre personalità politiche e del mondo culturale, tra cui il prof. Ernesto De Martino, il sindaco di Portoferraio, Giusti, il compagno Laaj, presidente del gruppo comunista al Consiglio regionale sardo.

Prende il senatore Cerasi, il Congresso un gruppo di parlamentari, che avevano partecipato alla seduta notturna della Camera. Tra di essi gli onorevoli Giancarlo Pajetta, Malagugini, Messinetti, Miceli, Ingrao, Spallone, Amiconi, Pirastu, Elena Caporaso della Direzione del P.S.I., Polano, Berti e loro altre personalità politiche e del mondo culturale, tra cui il prof. Ernesto De Martino, il sindaco di Portoferraio, Giusti, il compagno Laaj, presidente del gruppo comunista al Consiglio regionale sardo.

Prende il senatore Cerasi, il Congresso un gruppo di parlamentari, che avevano partecipato alla seduta notturna della Camera. Tra di essi gli onorevoli Giancarlo Pajetta, Malagugini, Messinetti, Miceli, Ingrao, Spallone, Amiconi, Pirastu, Elena Caporaso della Direzione del P.S.I., Polano, Berti e loro altre personalità politiche e del mondo culturale, tra cui il prof. Ernesto De Martino, il sindaco di Portoferraio, Giusti, il compagno Laaj, presidente del gruppo comunista al Consiglio regionale sardo.

Prende il senatore Cerasi, il Congresso un gruppo di parlamentari, che avevano partecipato alla seduta notturna della Camera. Tra di essi gli onorevoli Giancarlo Pajetta, Malagugini, Messinetti, Miceli, Ingrao, Spallone, Amiconi, Pirastu, Elena Caporaso della Direzione del P.S.I., Polano, Berti e loro altre personalità politiche e del mondo culturale, tra cui il prof. Ernesto De Martino, il sindaco di Portoferraio, Giusti, il compagno Laaj, presidente del gruppo comunista al Consiglio regionale sardo.

Prende il senatore Cerasi, il Congresso un gruppo di parlamentari, che avevano partecipato alla seduta notturna della Camera. Tra di essi gli onorevoli Giancarlo Pajetta, Malagugini, Messinetti, Miceli, Ingrao, Spallone, Amiconi, Pirastu, Elena Caporaso della Direzione del P.S.I., Polano, Berti e loro altre personalità politiche e del mondo culturale, tra cui il prof. Ernesto De Martino, il sindaco di Portoferraio, Giusti, il compagno Laaj, presidente del gruppo comunista al Consiglio regionale sardo.

Prende il senatore Cerasi, il Congresso un gruppo di parlamentari, che avevano partecipato alla seduta notturna della Camera. Tra di essi gli onorevoli Giancarlo Pajetta, Malagugini, Messinetti, Miceli, Ingrao, Spallone, Amiconi, Pirastu, Elena Caporaso della Direzione del P.S.I., Polano, Berti e loro altre personalità politiche e del mondo culturale, tra cui il prof. Ernesto De Martino, il sindaco di Portoferraio, Giusti, il compagno Laaj, presidente del gruppo comunista al Consiglio regionale sardo.

Prende il senatore Cerasi, il Congresso un gruppo di parlamentari, che avevano partecipato alla seduta notturna della Camera. Tra di essi gli onorevoli Giancarlo Pajetta, Malagugini, Messinetti, Miceli, Ingrao, Spallone, Amiconi, Pirastu, Elena Caporaso della Direzione del P.S.I., Polano, Berti e loro altre personalità politiche e del mondo culturale, tra cui il prof. Ernesto De Martino, il sindaco di Portoferraio, Giusti, il compagno Laaj, presidente del gruppo comunista al Consiglio regionale sardo.

Prende il senatore Cerasi, il Congresso un gruppo di parlamentari, che avevano partecipato alla seduta notturna della Camera. Tra di essi gli onorevoli Giancarlo Pajetta, Malagugini, Messinetti, Miceli, Ingrao, Spallone, Amiconi, Pirastu, Elena Caporaso della Direzione del P.S.I., Polano, Berti e loro altre personalità politiche e del mondo culturale, tra cui il prof. Ernesto De Martino, il sindaco di Portoferraio, Giusti, il compagno Laaj, presidente del gruppo comunista al Consiglio regionale sardo.

Prende il senatore Cerasi, il Congresso un gruppo di parlamentari, che avevano partecipato alla seduta notturna della Camera. Tra di essi gli onorevoli Giancarlo Pajetta, Malagugini, Messinetti, Miceli, Ingrao, Spallone, Amiconi, Pirastu, Elena Caporaso della Direzione del P.S.I., Polano, Berti e loro altre personalità politiche e del mondo culturale, tra cui il prof. Ernesto De Martino, il sindaco di Portoferraio, Giusti, il compagno Laaj, presidente del gruppo comunista al Consiglio regionale sardo.

Prende il senatore Cerasi, il Congresso un gruppo di parlamentari, che avevano partecipato alla seduta notturna della Camera. Tra di essi gli onorevoli Giancarlo Pajetta, Malagugini, Messinetti, Miceli, Ingrao, Spallone, Amiconi, Pirastu, Elena Caporaso della Direzione del P.S.I., Polano, Berti e loro altre personalità politiche e del mondo culturale, tra cui il prof. Ernesto De Martino, il sindaco di Portoferraio, Giusti, il compagno Laaj, presidente del gruppo comunista al Consiglio regionale sardo.

Prende il senatore Cerasi, il Congresso un gruppo di parlamentari, che avevano partecipato alla seduta notturna della Camera. Tra di essi gli onorevoli Giancarlo Pajetta, Malagugini, Messinetti, Miceli, Ingrao, Spallone, Amiconi, Pirastu, Elena Caporaso della Direzione del P.S.I., Polano, Berti e loro altre personalità politiche e del mondo culturale, tra cui il prof. Ernesto De Martino, il sindaco di Portoferraio, Giusti, il compagno Laaj, presidente del gruppo comunista al Consiglio regionale sardo.

Prende il senatore Cerasi, il Congresso un gruppo di parlamentari, che avevano partecipato alla seduta notturna della Camera. Tra di essi gli onorevoli Giancarlo Pajetta, Malagugini, Messinetti, Miceli, Ingrao, Spallone, Amiconi, Pirastu, Elena Caporaso della Direzione del P.S.I., Polano, Berti e loro altre personalità politiche e del mondo culturale, tra cui il prof. Ernesto De Martino, il sindaco di Portoferraio, Giusti, il compagno Laaj, presidente del gruppo comunista al Consiglio regionale sardo.

Prende il senatore Cerasi, il Congresso un gruppo di parlamentari, che avevano partecipato alla seduta notturna della Camera. Tra di essi gli onorevoli Giancarlo Pajetta, Malagugini, Messinetti, Miceli, Ingrao, Spallone, Amiconi, Pirastu, Elena Caporaso della Direzione del P.S.I., Polano, Berti e loro altre personalità politiche e del mondo culturale, tra cui il prof. Ernesto De Martino, il sindaco di Portoferraio, Giusti, il compagno Laaj, presidente del gruppo comunista al Consiglio regionale sardo.

Prende il senatore Cerasi, il Congresso un gruppo di parlamentari, che avevano partecipato alla seduta notturna della Camera. Tra di essi gli onorevoli Giancarlo Pajetta, Malagugini, Messinetti, Miceli, Ingrao, Spallone, Amiconi, Pirastu, Elena Caporaso della Direzione del P.S.I., Polano, Berti e loro altre personalità politiche e del mondo culturale, tra cui il prof. Ernesto De Martino, il sindaco di Portoferraio, Giusti, il compagno Laaj, presidente del gruppo comunista al Consiglio regionale sardo.

Prende il senatore Cerasi, il Congresso un gruppo di parlamentari, che avevano partecipato alla seduta notturna della Camera. Tra di essi gli onorevoli Giancarlo Pajetta, Malagugini, Messinetti, Miceli, Ingrao, Spallone, Amiconi, Pirastu, Elena Caporaso della Direzione del P.S.I., Polano, Berti e loro altre personalità politiche e del mondo culturale, tra cui il prof. Ernesto De Martino, il sindaco di Portoferraio, Giusti, il compagno Laaj, presidente del gruppo comunista al Consiglio regionale sardo.

Prende il senatore Cerasi, il Congresso un gruppo di parlamentari, che avevano partecipato alla seduta notturna della Camera. Tra di essi gli onorevoli Giancarlo Pajetta, Malagugini, Messinetti, Miceli, Ingrao, Spallone, Amiconi, Pirastu, Elena Caporaso della Direzione del P.S.I., Polano, Berti e loro altre personalità politiche e del mondo culturale, tra cui il prof. Ernesto De Martino, il sindaco di Portoferraio, Giusti, il compagno Laaj, presidente del gruppo comunista al Consiglio regionale sardo.

Prende il senatore Cerasi, il Congresso un gruppo di parlamentari, che avevano partecipato alla seduta notturna della Camera. Tra di essi gli onorevoli Giancarlo Pajetta, Malagugini, Messinetti, Miceli, Ingrao, Spallone, Amiconi, Pirastu, Elena Caporaso della Direzione del P.S.I., Polano, Berti e loro altre personalità politiche e del mondo culturale, tra cui il prof. Ernesto De Martino, il sindaco di Portoferraio, Giusti, il compagno Laaj, presidente del gruppo comunista al Consiglio regionale sardo.

Prende il senatore Cerasi, il Congresso un gruppo di parlamentari, che avevano partecipato alla seduta notturna della Camera. Tra di essi gli onorevoli Giancarlo Pajetta, Malagugini, Messinetti, Miceli, Ingrao, Spallone, Amiconi, Pirastu, Elena Caporaso della Direzione del P.S.I., Polano, Berti e loro altre personalità politiche e del mondo culturale, tra cui il prof. Ernesto De Martino, il sindaco di Portoferraio, Giusti, il compagno Laaj, presidente del gruppo comunista al Consiglio regionale sardo.

Prende il senatore Cerasi, il Congresso un gruppo di parlamentari, che avevano partecipato alla seduta notturna della Camera. Tra di essi gli onorevoli Giancarlo Pajetta, Malagugini, Messinetti, Miceli, Ingrao, Spallone, Amiconi, Pirastu, Elena Caporaso della Direzione del P.S.I., Polano, Berti e loro altre personalità politiche e del mondo culturale, tra cui il prof. Ernesto De Martino, il sindaco di Portoferraio, Giusti, il compagno Laaj, presidente del gruppo comunista al Consiglio regionale sardo.

Prende il senatore Cerasi, il Congresso un gruppo di parlamentari, che avevano partecipato alla seduta notturna della Camera. Tra di essi gli onorevoli Giancarlo Pajetta, Malagugini, Messinetti, Miceli, Ingrao, Spallone, Amiconi, Pirastu, Elena Caporaso della Direzione del P.S.I., Polano, Berti e loro altre personalità politiche e del mondo culturale, tra cui il prof. Ernesto De Martino, il sindaco di Portoferraio, Giusti, il compagno Laaj, presidente del gruppo comunista al Consiglio regionale sardo.

Prende il senatore Cerasi, il Congresso un gruppo di parlamentari, che avevano partecipato alla seduta notturna della Camera. Tra di essi gli onorevoli Giancarlo Pajetta, Malagugini, Messinetti, Miceli, Ingrao, Spallone, Amiconi, Pirastu, Elena Caporaso della Direzione del P.S.I., Polano, Berti e loro altre personalità politiche e del mondo culturale, tra cui il prof. Ernesto De Martino, il sindaco di Portoferraio, Giusti, il compagno Laaj, presidente del gruppo comunista al Consiglio regionale sardo.

Prende il senatore Cerasi, il Congresso un gruppo di parlamentari, che avevano partecipato alla seduta notturna della Camera. Tra di essi gli onorevoli Giancarlo Pajetta, Malagugini, Messinetti, Miceli, Ingrao, Spallone, Amiconi, Pirastu, Elena Caporaso della Direzione del P.S.I., Polano, Berti e loro altre personalità politiche e del mondo culturale, tra cui il prof. Ernesto De Martino, il sindaco di Portoferraio, Giusti, il compagno Laaj, presidente del gruppo comunista al Consiglio regionale sardo.

Prende il senatore Cerasi, il Congresso un gruppo di parlamentari, che avevano partecipato alla seduta notturna della Camera. Tra di essi gli onorevoli Giancarlo Pajetta, Malagugini, Messinetti, Miceli, Ingrao, Spallone, Amiconi, Pirastu, Elena Caporaso della Direzione del P.S.I., Polano, Berti e loro altre personalità politiche e del mondo culturale, tra cui il prof. Ernesto